



SCHUDE INFORMATIVE

ISO IEC 17020:2026 DISPONIBILE LA NUOVA NORMA PER GLI ORGANISMI DI ISPEZIONE

ASSOCERT ASSOCIAZIONE

NEWS

**NOVITÀ IMPORTANTI PER GLI
ORGANISMI DI ISPEZIONE
CON LA PUBBLICAZIONE
DELLA NORMA ISO/IEC
17020:2026.**

VERSO IL CAMBIAMENTO

“

Questa revisione introduce cambiamenti strutturali significativi, come la nuova classificazione degli organismi in Tipo A e Tipo non A, basata esclusivamente sul grado di indipendenza. Sebbene le categorie cambino, i requisiti di imparzialità rimangono identici e rigorosi per tutti i soggetti accreditati.

Viene inoltre definito un periodo transitorio di tre anni entro il quale le organizzazioni dovranno adeguarsi al nuovo standard per evitare la revoca della certificazione. Il documento approfondisce anche l'integrazione di tecnologie digitali e intelligenza artificiale nei processi ispettivi, richiedendo specifiche validazioni dei metodi. Per l'adeguamento sarà indispensabile seguire i regolamenti tecnici Accredia e le direttive europee atte ad armonizzare le procedure di valutazione della conformità in ambito regolamentato.

2012 ---> 2026

A background image showing a person in profile, wearing a yellow hard hat and a safety vest, working on a control panel with various buttons and switches. The person is wearing a black strap with 'SAFETY FIRST' written on it. The image is slightly blurred and has a dark, industrial feel.

ANALISI TECNICA COMPARATIVA: EVOLUZIONE E TRANSIZIONE ALLA ISO/IEC 17020:2026

La pubblicazione della ISO/IEC 17020:2026 rappresenta un mutamento strutturale profondo rispetto l'edizione 2012. Questa revisione risponde alla necessità di armonizzazione globale della serie ISO 17000 e all'integrazione formale delle tecnologie digitali. Per la Direzione Tecnica, anticipare la transizione significa garantire la continuità operativa in un mercato caratterizzato da un rigore tecnico crescente.

ROADMAP

SULLA BASE DEGLI AVANZAMENTI DEL WORKING GROUP 31 DI ISO/CASCO, LA ROADMAP È COSÌ DEFINITA:

-
- Periodo di transizione: stabilito in 3 anni (fino ad aprile 2029) dalla risoluzione ILAC del 24 ottobre 2025;
 - Regola dei 18 mesi: è fondamentale monitorare il requisito del monitoraggio tramite Witness Audit (VA). Se un organismo non esegue una VA entro 18 mesi dall'accreditamento o dall'estensione (sia in ambito volontario che regolamentato), l'accreditamento viene revocato.



ADEGUARSI PER TEMPO

Con 514 organismi accreditati in Italia, il carico di lavoro per Accredia sarà enorme. Un invio tardivo della richiesta di transizione potrebbe esporre al rischio di ritardi e alla possibile alla revoca automatica del riconoscimento per l'impossibilità tecnica di programmare le visite ispettive (VA) entro i termini di legge. La transizione deve quindi iniziare dalla ridefinizione dell'identità normativa e strutturale dell'organismo.

Evoluzione concettuale: titolo, definizioni e ambito di applicazione

Il nuovo titolo, "Requisiti per gli organismi che eseguono ispezioni", segna il passaggio verso un'applicabilità universale a ogni tipologia di ispezione, eliminando le ambiguità settoriali del passato.

L'inclusione delle "fasi di progettazione" e dei "siti" nella definizione di Item permette una granularità ispettiva superiore. I Direttori Tecnici potranno richiedere accreditamenti per segmenti specifici del ciclo di vita di un bene, rendendo i certificati di accreditamento strumenti di marketing tecnico estremamente precisi. Questa evoluzione definitoria costituisce l'ossatura su cui poggia il nuovo trattamento dell'imparzialità e dell'indipendenza.

DIFFERENZE 2012/2026

La revisione 2026 separa nettamente l'imparzialità, intesa come requisito etico e operativo universale (Sez. 4), dall'indipendenza, che diviene una classificazione puramente strutturale (Sez. 5).

**IMPARZIALITÀ (SEZ. 4) E
INDIPENDENZA (SEZ. 5)**

Classificazione A / Non-A

- Superamento della triade A/B/C: scompaiono le categorie B e C. La tipologia "Non-A" funge da rebranding delle vecchie categorie, assorbendo i meccanismi di salvaguardia e la responsabilità della Legal Entity;
- Concetto di "elementi simili e competitivi": il requisito per il Tipo A si estende oltre l'elemento ispezionato;

Esempio:

un ingegnere strutturista che operi come libero professionista progettando strutture nel mercato civile non può agire come ispettore di Tipo A per un organismo che ispeziona strutture simili, poiché i beni sono "competitivi" nello stesso mercato (rif. ILAC P15).

Flessibilità ibrida: un organismo può essere Tipo A per alcuni schemi (es. DPR 462/01) e Non-A per altri (es. controllo tecnico).



FLESSIBILITA'

FLESSIBILITA'

Questa flessibilità consente ai Direttori Tecnici di ottimizzare il portfolio servizi senza declassare l'intera struttura societaria. È possibile utilizzare specialisti di alto livello (progettisti/consulenti) come ispettori in schemi "Non-A", mantenendo il "Tipo A" solo dove richiesto dai decreti ministeriali. Tale classificazione sposta però l'attenzione sulle responsabilità della Legal Entity derivanti dalla struttura scelta.

Requisiti strutturali e la nuova "Direzione Tecnica"



1

Monitoraggio ed
esecuzione:
supervisione tecnica
costante e non solo
formale



2

Riesame dei
rapporti:
formalmente parte
integrante del
processo ispettivo



3

Definizione
contrattuale:
garanzia che i
requisiti tecnici
siano definiti ante
firma



4

Garanzia di
continuità: evidenza
documentale di
come la funzione
viene garantita in
caso di assenza

ASSICURAZIONE E RISCHI DELLA "LEGAL ENTITY"

IL REQUISITO 5.2.4 IMPONE CHE LA LEGAL ENTITY (SOGGETTO GIURIDICO) FORNISCA EVIDENZA ANALITICA DELLA CONGRUITÀ DEI MASSIMALI ASSICURATIVI RISPETTO AI RISCHI ISPETTIVI IDENTIFICATI. SE SI OPTA PER UN FONDO DI RISERVA, QUESTO NON PUÒ ESSERE UNA SEMPLICE POSTA CONTABILE: DEVE ESSERE SANCITO DA UNA DELIBERA DEL CDA, NON DEVE ESSERE "LIBERAMENTE FRUIBILE" PER SPESE CORRENTI E DEVE AVERE DESTINAZIONE D'USO ESCLUSIVA PER LA COPERTURA DANNI. E RISCHI DELLA "LEGAL ENTITY"



Per gli organismi "Non-A" integrati in multi-service, la Legal Entity deve dimostrare una separazione analitica delle responsabilità. La

**RISORSE E
INFRASTRUTTURE:
ALLINEAMENTO
ISO 17025 E
TECNOLOGIE**

IL RIGORE TECNICO È ELEVATO
TRAMITE L'ALLINEAMENTO
STRATEGICO ALLA ISO/IEC
17025 PER LA RIFERIBILITÀ
METROLOGICA (6.2.7),
EQUIPARANDO DI FATTO GLI
STANDARD DI GESTIONE DELLE
ATTREZZATURE A QUELLI DI UN
LABORATORIO.

Riferibilità: obbligo di taratura e
impiego di materiali di riferimento
certificati (ISO 17034) per
attrezzature con influenza
significativa

L'ispezione può avvalersi di AI,
Realtà Aumentata e droni. Tuttavia,
l'AI è definita esclusivamente come
"supporto": il Giudizio
Professionale dell'ispettore rimane
legalmente non delegabile e fulcro
della decisione

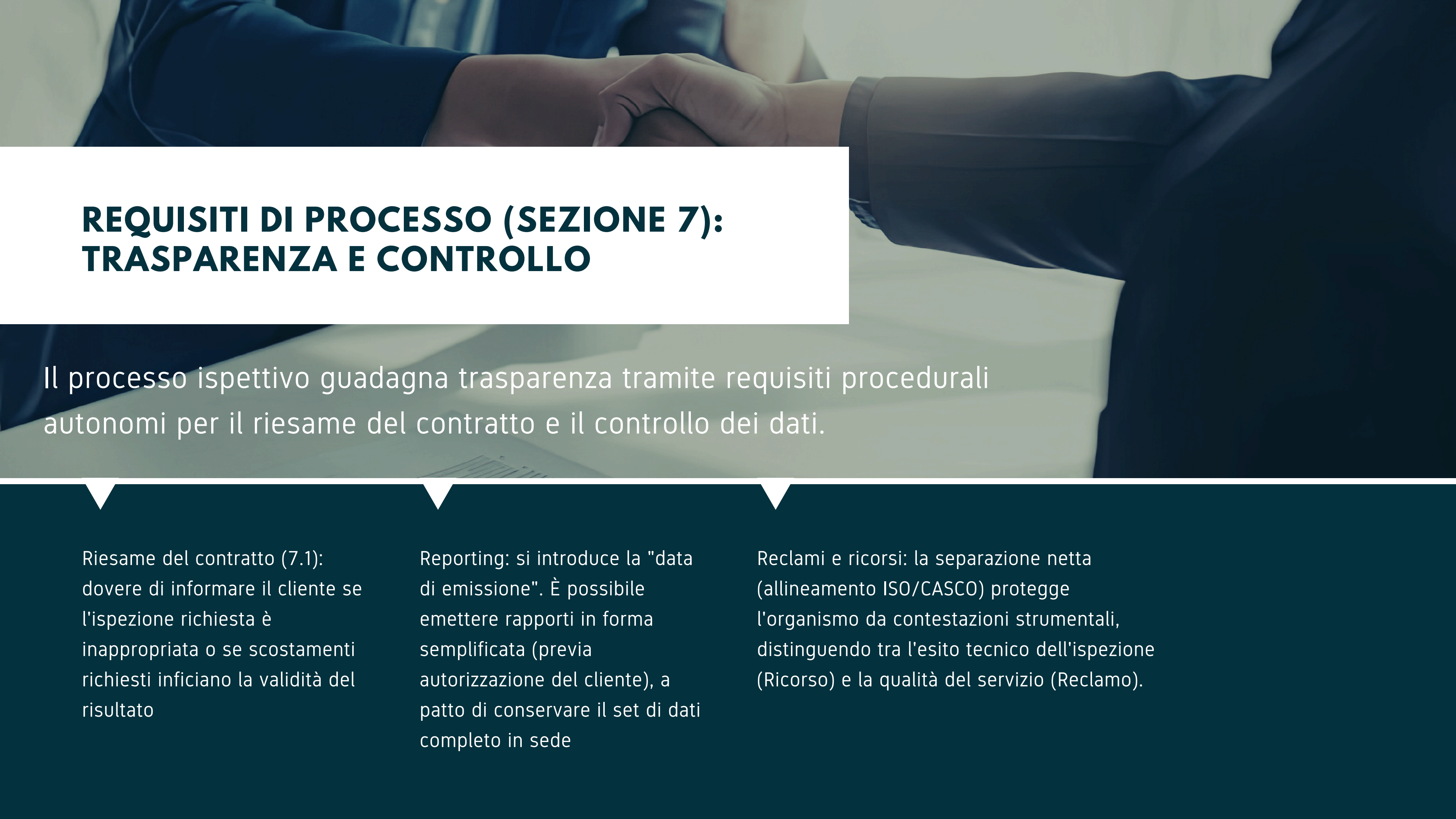
INNOVAZIONE METROLOGICA E DIGITALE



Validazione metodi: le ispezioni a distanza (Remote) richiedono la validazione obbligatoria come "metodi non standard"

L'integrazione tecnologica aumenta il prestigio dell'organismo e riduce la liability legale, ma richiede protocolli di validazione informatica (6.2.9) rigorosi per proteggere l'integrità dei dati. Questo rigore metodologico si riflette direttamente sulla trasparenza dei processi operativi.





REQUISITI DI PROCESSO (SEZIONE 7): TRASPARENZA E CONTROLLO

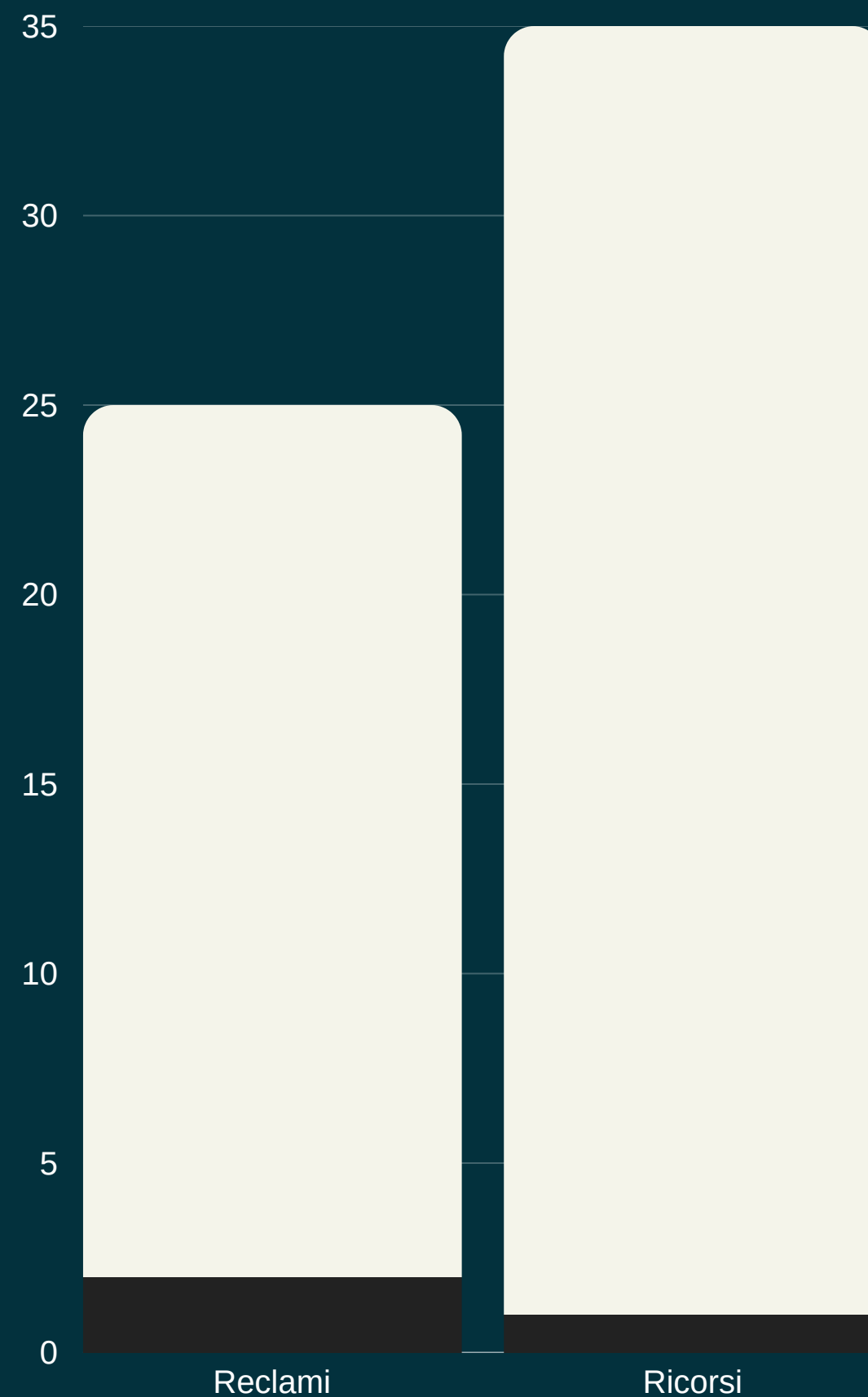
Il processo ispettivo guadagna trasparenza tramite requisiti procedurali autonomi per il riesame del contratto e il controllo dei dati.

Riesame del contratto (7.1):
dovere di informare il cliente se
l'ispezione richiesta è
inappropriata o se scostamenti
richiesti inficiano la validità del
risultato

Reporting: si introduce la "data
di emissione". È possibile
emettere rapporti in forma
semplificata (previa
autorizzazione del cliente), a
patto di conservare il set di dati
completo in sede

Reclami e ricorsi: la separazione netta
(allineamento ISO/CASCO) protegge
l'organismo da contestazioni strumentali,
distinguendo tra l'esito tecnico dell'ispezione
(Ricorso) e la qualità del servizio (Reclamo).

VANTAGGI



La separazione tra reclami e ricorsi riduce la confusione gestionale e rafforza la posizione legale dell'organismo in caso di contenzioso tecnico. Tale controllo operativo deve essere coordinato da un sistema di gestione capace di evolvere dall'analisi del rischio a quella delle minacce.

Sistema di Gestione: dalla "minaccia" all'Audit basato sul rischio

NOVITA'

Scompaiono le Opzioni A e B a favore di un sistema unico basato sul rischio, con una transizione semantica fondamentale: il concetto di "minaccia" (Section 8).

AUDIT INTERNI

viene rimossa la frequenza fissa dei 12 mesi a favore di "intervalli pianificati"

ASSICURAZIONE VALIDITÀ

l'organismo deve implementare tecniche proattive come ispezioni simulate, monitoraggio in campo e confronti tra ispettori

RISCHIO E MINACCIA:

Mentre il rischio può rappresentare un'opportunità, la minaccia (8.4) è una fonte di pericolo specifica per l'imparzialità che deve essere neutralizzata.

IMPORTANTE

L'estensione degli intervalli di audit senza una solida giustificazione basata sul rischio è garanzia di non conformità in fase di sorveglianza Accredia. La discrezionalità concessa dalla norma richiede una maturità tecnica superiore per evitare rilievi critici.



TRANSIZIONE PER LA DIREZIONE TECNICA



CONTINUITÀ



COMPETENZE



LA TRANSIZIONE ALLA
ISO/IEC 17020:2026
RICHIEDE UN
APPROCCIO METODICO
FOCALIZZATO SULLA
CONTINUITÀ E SULLA
TUTELA DELLA
COMPETENZA.



CHECKLIST DI TRANSIZIONE

- Valutazione indipendenza (A/Non-A): analisi sector-by-sector; verifica se i professionisti esterni operano su "item competitivi";
- Monitoraggio regola 18 Mesi: verificare la programmazione delle VA per ogni schema, onde evitare la revoca dell'accreditamento;
- Adeguamento "Legal Entity": delibera del CdA per l'eventuale fondo di riserva assicurativo e revisione dei massimali su base analitica;
- Transizione a "Minaccia": aggiornamento delle matrici di rischio in analisi delle minacce all'imparzialità;
- Validazione digitale: implementazione di protocolli di validazione per AI e metodi di ispezione remota;
- Monitoraggio numero ON: verifica dell'utilizzo del numero di Organismo Notificato (se applicabile) secondo EA 2/17;
- Revisione contrattuale: passaggio dal concetto di "assunzione" a quello di "accesso al personale" con clausole di riservatezza aggiornate.



Il fulcro della nuova ISO 17020 è il potenziamento del rigore tecnico tramite l'allineamento metrologico, pur mantenendo la flessibilità strutturale. Il successo della Direzione Tecnica risiederà nella capacità di formare il personale a questa nuova visione, garantendo che il giudizio professionale rimanga l'elemento insostituibile e difendibile di ogni attività ispettiva.



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

CONTACT INFORMATION

WEB

www.assocert.eu

EMAIL ADDRESS

info@assocert.it

PHONE NUMBER

+39 0761 774 920

